



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/18 DEL 26.3.2008

Oggetto: Art. 14 dello Statuto speciale per la Sardegna. Assegnazione ai Comuni di parte beni trasferiti alla Regione sarda dagli accordi del 7 marzo 2008

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica ricorda alla Giunta regionale che, con gli accordi sottoscritti il 7 marzo 2008 fra la Regione sarda, il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio, sono stati trasferiti alla Regione un gran numero di beni, di cui è stato accertato il non utilizzo da parte delle Amministrazioni dello Stato. I medesimi beni, una volta concluso il procedimento previsto dalle norme di attuazione statutaria, saranno acquisiti definitivamente al patrimonio della Regione, così come disposto dall'art. 14 dello Statuto speciale.

I beni, così come meglio individuati negli allegati agli accordi prima ricordati, oltre che per la loro importanza sotto il profilo meramente economico, rappresentano un patrimonio di valore inestimabile per l'intera comunità regionale: alcuni di essi rivestono infatti un rilevante interesse paesaggistico-ambientale e/o storico e culturale; altri sono invece suscettibili di essere utilizzati per politiche di sviluppo di livello regionale o locale, consentendo la creazione di nuovi posti di lavoro o la riqualificazione ed il riutilizzo di importanti aree urbane.

Il Presidente della Regione e l'Assessore degli Enti locali ritengono che l'Amministrazione regionale possa partecipare alla gestione, d'intesa con le amministrazioni locali interessate, di quei beni caratterizzati da particolari potenzialità economiche.

Un'altra parte dei beni potrà essere trasferita all'Agenzia della Conservatoria delle Coste della Sardegna, istituita con la legge regionale n. 2/2007, così da assicurarne, anche in questa ipotesi con la collaborazione delle amministrazioni locali, la piena valorizzazione e la contemporanea salvaguardia delle loro peculiarità paesaggistico-ambientali.

Infine, il Presidente della Regione e l'Assessore, in attuazione dei principi di sussidiarietà,



adeguatezza e differenziazione, ritengono che una cospicua parte dei beni possa essere trasferita con effetto immediato ai Comuni interessati, che li potranno utilizzare per propri fini istituzionali ovvero per le finalità indicate dalla legge regionale n. 35 del 1995.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente e dell'Assessore degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, constatato che i Direttori generali della Presidenza della Regione e degli Enti locali e Finanze hanno espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

DELIBERA

- di dare mandato all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica di proporre alla Giunta regionale le modalità di utilizzo e la destinazione dei beni elencati negli allegati agli accordi sottoscritti il 7 marzo 2008 fra la Regione sarda, il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio nonché degli altri beni che dovessero essere nel frattempo trasferiti al patrimonio regionale;
- di trasferire con effetto immediato ai Comuni i beni elencato nell'allegato A della presente deliberazione, nello stato di fatto in cui si trovano, dando mandato ai competenti uffici dell'Amministrazione regionale di porre in essere i necessari adempimenti.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru